

EVENTO DOMENICA SARA' RICORDATO CON UNA CAMMINATA SULLE COLLINE CHE PARTIRA' DA COSTAMEZZANA

Grazioli, il pellegrino di Noceto

NOCETO

Mariagrazia Manghi

■ Era un pellegrino. Passo passo sulle strade della fede, Luigi Grazioli, ha percorso il Cammino di Santiago e tutta la via Francigena, da Canterbury fino a Roma e poi a Gerusalemme. Da due anni non c'è più e la famiglia, insieme all'Amministrazione comunale, alla Pro Loco e all'Associazione Amici di Costamezzana lo ricorda con una passeggiata sulle colline nocetane che si svolgerà domenica con ritrovo al campo sportivo di Costamezzana alle 8.30.

«Luigi ha ricordato il Sindaco Fabio Fecci – era un amico e un uomo di fede, che ha fatto con coraggio la scelta della spiritualità».

Il percorso della camminata sarà lungo dieci chilometri. «Andremo dal campo sportivo al Castello fino a Costa Canali – precisa Nelso Bazzini, presidente dell'Associazione Pro Costamezzana – riper-



E' andato anche a Santiago de Compostela

Viaggiatore sulle rotte della Prima Crociata

■ Nato a Noceto nel 1958, Luigi Grazioli ha scelto di percorrere sentieri sconosciuti lontano da casa. Studi classici, laurea in economia, aveva intrapreso la carriera dell'insegnamento, da cui si era allontanato per iniziare a

viaggiare sulle strade dei pellegrini. E' andato a Santiago di Compostela, poi da Canterbury a Roma, e in Terra Santa sulle rotte della prima Crociata. Tra il 1999 e il 2000 fu anche conduttore di un programma televisivo, «Millen-

nium», dedicato alla Via Francigena. In uno di questi viaggi conobbe Asa Ericsson, sposata nel 1999 e con cui è andato a vivere in Svezia, a Simrishamm, dove è scomparso a 54 anni a causa di una malattia progressiva. ♦ m.m.

correndo un tratto della storica Via Francigena, poi verso Costa Ferrari e ritorno in paese. Per tutti all'arrivo ci sarà un rinfresco di torta frita e salume e a metà percorso un punto ristoro».

Ogni dettaglio è all'attenzione degli organizzatori e dei delegati Barbara Faroldi e Pietro Battioni incaricati dall'amministrazione di Noceto a seguire l'evento.

«Ricordo la passione di Luigi per il calcio – ha detto Sergio Torri, presidente della Pro Loco – abbiamo giocato insieme. La nostra comunità si ritrova grazie alla memoria che un evento come questo vuole coltivare. Sarà una camminata del cuore con l'iscrizione, ad offerta, interamente devoluta in beneficenza».

È stata la moglie Asa Ericsson, a nome della famiglia, del fratello Renzo e del cognato Bruno presenti alla conferenza a prendere la parola per ringraziare e invitare a «continuare con questa iniziativa» che tiene «Luigi ancora con noi». ♦